

DOCUMENTO PER L'INSEGNAMENTO DELLA EDUCAZIONE CIVICA

Liceo Scientifico Statale G. Galilei - Pescara

Attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica le istituzioni scolastiche sono chiamate a rafforzare la promozione "di comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro".

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

L'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ARTICOLAZIONE DELLE TRE MACROAREE TEMATICHE:

AREA 1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Si individuano quali obiettivi da perseguire dell'area:

- 1) conoscere il ruolo dello Stato come istituzione che fonda l'ordinamento giuridico;
- 2) conoscere le principali funzioni del diritto nella società;
- 3) prendere coscienza del ruolo del diritto nel costruire relazioni tra cittadini e tra cittadini e istituzioni;
- 4) rendersi conto del valore primario della persona, titolare di diritti e doveri;
- 5) acquisire i concetti di soggetti ed oggetti del diritto;
- 6) essere in grado di distinguere capacità e responsabilità giuridiche;
- 7) conoscere il concetto di Costituzione e la sua tipologia;
- 8) capire che la Costituzione traccia un programma per tutta la legislazione;
- 9) conoscere il concetto di Fonte del Diritto;
- 10) saper esporre e commentare i Principi Fondamentali della Costituzione;
- 11) conoscere i contenuti dei diritti e delle modalità del loro esercizio;
- 12) essere consapevoli dello stretto legame fra diritti e doveri;
- 13) conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali;
- 14) maturare una coscienza civica mediante la conoscenza delle regole;
- 15) acquisire le regole per partecipare alle consultazioni elettorali politiche;
- 16) conoscere gli strumenti a difesa dei diritti del cittadino;
- 17) essere consapevoli dell'esigenza di organismi internazionali per garantire la pace;
- 18) conoscere i principali documenti fondativi dell'Unione Europea;
- 19) conoscere il ruolo della moneta come intermediaria degli scambi fra gli operatori economici;
- 20) distinguere i diversi sistemi economici.

AREA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE: L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Essa pone in campo un piano d'azione per la persona e per il pianeta. I 17 obiettivi sono:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti

Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della Nazione”

Costituzione della Repubblica Italiana, 1948, art.9

“Conoscere intimamente il patrimonio culturale e paesaggistico, al fine di farlo conoscere a tutti i cittadini, in modo che ciascuno lo consideri come cosa propria, come appartenenza necessaria alla comunità di cui ciascun cittadino fa parte (e che la Costituzione chiama Nazione). In tal modo, il patrimonio culturale e il paesaggio diventano legante della comunità, garanzia di cittadinanza e strumento di eguaglianza fra i cittadini, dunque di democrazia”. (Salvatore Settis, “Il diritto alla cultura nella Costituzione italiana”, lezione magistrale tenuta all’inaugurazione di palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, nuova sede della Scuola Superiore dell’università degli studi di Udine, 4 dicembre 2015)

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come patrimonio ricevuto e da trasmettere;
2. Educare alla conoscenza e all’uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l’apprendimento del reale e della complessità;
3. Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, che, attraverso l’esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mette in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l’eredità del passato e sollecita proposte per un futuro sostenibile;
4. Elaborare “percorsi” di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come “bene culturale diffuso”, in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l’individuazione di azioni conoscitive e formative.

AREA 3. CITTADINANZA DIGITALE :

Si individuano come abilità' e conoscenze digitali essenziali:

- ricercare in modo mirato, valutare e selezionare fonti affidabili; conoscere l'importanza dei dati, e il loro rapporto con l'informazione e la conoscenza
- competenze nell'uso di tecnologie digitali per la produttività personale, tra cui varie forme di comunicazione
- utilizzo responsabile, e nel rispetto della normativa, di servizi digitali pubblici e privati
- partecipazione e cittadinanza attiva
- netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale)
- rispetto delle diversità
- gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele)
- benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (cyberbullismo- bullismo).

CURRICULUM VERTICALE ARTICOLATO IN COMPETENZE SPECIFICHE E CONTENUTI:

AREA 1: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

	COMPETENZE	CONTENUTI
Primo anno (non meno di 11 ore)	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli istituti essenziali che riguardano le persone fisiche e le loro responsabilità; ● conoscere le Fonti del Diritto e la loro gerarchia; ● comprendere il concetto di Stato e saper individuare i suoi elementi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Soggetti del Diritto; ● Capacità giuridica e di agire; ● Fonti del Diritto e principio gerarchico; ● Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità.
Secondo anno (non meno di 11 ore)	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il ruolo, il valore e la struttura della Costituzione; ● Saper analizzare i Principi Fondamentali, i Diritti e i Doveri del cittadino . ● Comprendere il valore dell'art. 32 della Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● La Costituzione: struttura e caratteristiche; ● Principi Fondamentali (art.1/12 Cost.) ● Diritti e Doveri del Cittadino (art.13/54 Cost.); ● Educazione alla Salute
Terzo anno (non meno di 11 ore)	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costituzionali; ● saper distinguere i gradi del processo; ● saper distinguere tra responsabilità civile e penale; ● conoscere e rispettare le regole fondamentali del Codice della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli Organi Costituzionali (art. 55/139 Cost.): ● Il Parlamento; ● Il Governo; ● Il Presidente della Repubblica; ● La Magistratura; ● Responsabilità civile e penale; ● Educazione Stradale.
Quarto anno (non meno di 11 ore)	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed inquadrare il Decentramento amministrativo ed il Ruolo degli Enti Locali; ● Individuare le ragioni storiche e Politiche del processo di unificazione europea; ● Comprendere le funzioni degli organi comunitari; ● Conoscere i principi dell'ordinamento internazionale ed il ruolo dell'ONU; ● Comprendere il valore della legalità; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le Autonomie Territoriali ● L'Unione Europea: ● Evoluzione storica; ● Gli Organi della U.E.; ● La Comunità Internazionale: ● L'O.N.U. ● Rispetto della legalità; ● Microcriminalità, criminalità ● Organizzata, ecomafia.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare le diverse forme degli atti illeciti. 	
<p>Quinto anno (non meno di 11 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere valore e ruolo del nucleo familiare; ● Comprendere valore e dignità della persona; ● Conoscere le cause delle migrazioni; ● Conoscere i principi fondamentali in materia di immigrazione; ● Comprendere ruolo e funzioni della moneta; ● Conoscere il ruolo dei soggetti economici; ● Saper distinguere i sistemi economici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diritto di famiglia; ● Diritti Umani, disparità di genere; ● Diritti degli immigrati; ● Educazione finanziaria: moneta, sistemi e soggetti economici.

AREA 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

	COMPETENZE	CONTENUTI
Primo anno (non meno di 11 ore)	<p>Assumere ed esercitare un atteggiamento di consapevolezza e responsabilità nei confronti della salute propria e altrui</p> <p>Conoscere e comprendere (sapere): Lo studente comprende che l'identità culturale di un Paese consiste nel riconoscimento del suo patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico.</p>	<p>Salute e benessere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Elementi di educazione alimentare ❖ Le dipendenze da fumo, bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e anabolizzanti <p>Il Bene culturale. Paesaggio, monumento, patrimonio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Definizioni. ❖ La legislazione dei Beni Culturali. ❖ Il patrimonio e il dialogo con le altre culture: identità e patrimonio. ❖ Soggetti responsabili del patrimonio culturale in Italia. Il MiBACT. ❖ Il mio ruolo di cittadino: Conoscere e saper attribuire valore.
Secondo anno (non meno di 11 ore)	<p>Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate.</p> <p>Essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e orientarsi tra i molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo.</p> <p>Relazionarsi e partecipare (essere): Lo studente matura la chiara consapevolezza del grande valore della tradizione architettonico-artistica passata, cogliendone il significato e il suo valore come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p>	<p>Le diseguaglianze di genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Definizione del problema ❖ La condizione della donna in Italia e nel mondo: confronto fra culture ed epoche ❖ Analisi di un fenomeno contemporaneo: diseguaglianze di genere, discriminazioni e femminicidi. <p>La valorizzazione e la tutela del paesaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Definizioni. ❖ La legislazione che tutela il paesaggio. ❖ Gli organi di tutela: UNESCO. I Beni materiali e immateriali Unesco. ❖ Dalla salvaguardia alla valorizzazione. ❖ Città e territorio.

		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Il ruolo del Dipartimento della Protezione Civile. ❖ Il Nucleo “Tutela patrimonio culturale” dei Carabinieri. ❖ Il mio ruolo di cittadino: la tutela del paesaggio.
Terzo anno (non meno di 11 ore)	<p>Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate</p> <p>Essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e orientarsi tra i molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo</p> <p>Relazionarsi e partecipare (essere): Lo studente matura la chiara consapevolezza del grande valore della tradizione architettonico-artistica passata, cogliendone il significato e il suo valore come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p>	<p>Diseguaglianze economiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Definizione del problema ❖ La situazione in Italia e nel mondo ❖ Analisi di un fenomeno contemporaneo: i flussi migratori, i migranti economici: cause e possibili soluzioni; razzismo e xenofobia. ❖ OGM e la riduzione delle disuguaglianze. <p>Conservazione e restauro. Definizioni. Il concetto di restauro e di conservazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Breve storia della legislazione di tutela e conservazione. ❖ Quando restaurare, cenni di teoria del restauro. ❖ Grandi esempi di restauro in Italia. ❖ Il Museo e il suo valore civile. ❖ Il mio ruolo di cittadino: conservare e restaurare.
Quarto anno (non meno di 11 ore)	<p>Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate</p> <p>Assumere ed esercitare un atteggiamento critico e responsabile, volto a favorire lo sviluppo eco-sostenibile e il riconoscimento di eccellenze produttive</p> <p>Decidere e agire (fare): Lo studente conosce le azioni possibili in fase di progetto e realizzate per aprire orizzonti nuovi di coscienza civile.</p>	<p>Sviluppo sostenibile ed economia circolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Definizione del problema ❖ Analisi di modelli economici sostenibili e confronto con quelli attualmente prevalenti ❖ Il riciclo dei materiali (plastica, alluminio, vetro..) ❖ Analisi e comprensione di alcuni progetti di conservazione e restauro di importanti edifici e opere d'arte promossi dai Paesi UE. ❖ L'arte e i diritti umani. Lettura delle opere.

<p>Quinto anno (non meno di 11 ore)</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali, economici, tecnologici e scientifici, e formulare anche risposte personali argomentate</p> <p>Attuare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive</p> <p>Decidere e agire (fare): Lo studente conosce le azioni possibili in fase di progetto e realizzate per aprire orizzonti nuovi di coscienza civile.</p>	<p>I cambiamenti climatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Definizione del problema: cause, conseguenze nel medio e lungo termine, possibili soluzioni; le energie rinnovabili (solare, eolico, geotermico...) ❖ Il ruolo delle istituzioni, i protocolli internazionali, le Cop ❖ I contributi di ciascuno attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili ❖ Analisi e comprensione di alcuni progetti di tutela del paesaggio promossi dai Paesi UE ❖ L'arte e la politica. lettura delle opere.
--	---	---

AREA 3: CITTADINANZA DIGITALE ¹

Nota: Il consiglio di Classe in assoluta autonomia può decidere di trattare alcuni o tutti i contenuti proposti nell'intero quinquennio con il livello di approfondimento che ritiene più adeguato.

¹ L'elaborazione delle competenze in quest'area è presa da CARRETERO GOMEZ Stephanie, VUORIKARI Riina e PUNIE Yves, DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use.

	COMPETENZE	CONTENUTI OPERATIVI
Primo anno (non meno di 11 ore)	<p>Svolgere compiti semplici con guida e in autonomia, basati maggiormente su conoscenze nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati <ol style="list-style-type: none"> 1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 2. Comunicazione e collaborazione <ol style="list-style-type: none"> 2.1. Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 3. Creazione di contenuti digitali <ol style="list-style-type: none"> 3.1 Sviluppare contenuti digitali 4. Sicurezza <ol style="list-style-type: none"> 4.1 Proteggere i dispositivi 	<p>Le strategie di ricerca online. I vari motori di ricerca. I risultati della ricerca. La valutazione delle risorse. La differenza tra dati, informazione e conoscenza.</p> <p>La comunicazione umana in generale. Le specificità della comunicazione digitale. Strumenti comunicativi. Norme comportamentali.</p> <p>Gli strumenti per la produttività personale: programmi per creare testi, fogli elettronici e presentazioni. L'organizzazione delle risorse in cartelle e sottocartelle. Il filesystem.</p> <p>La gestione del proprio profilo sulle varie piattaforme con particolare attenzione alle impostazioni degli accessi e della privacy. L'utilizzo di password sicure. Altri sistemi di protezione (doppia autenticazione, token,...).</p>
Secondo anno (non meno di 11 ore)	<p>Svolgere in autonomia e con comprensione compiti ben definiti e anche non sistematici nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati <ol style="list-style-type: none"> 1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 2. Comunicazione e collaborazione 	<p>La ricerca avanzata e la sintassi del motore di ricerca Google. Le norme per l'utilizzo dei materiali trovati in rete. Esempi a confronto di diverse fonti di notizie.</p> <p>La comunicazione tramite posta elettronica: funzionalità di base, funzionalità avanzate e impostazioni.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> 2.1. Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 3. Creazione di contenuti digitali <ul style="list-style-type: none"> 3.1. Sviluppare contenuti digitali 4. Sicurezza <ul style="list-style-type: none"> 4.1. Proteggere i dispositivi 	<p>La creazione, la condivisione e l'archiviazione di risorse online (il paradigma cloud). L'impaginazione.</p>
<p>Terzo anno (non meno di 11 ore)</p>	<p>Svolgere in modo indipendente e con comprensione compiti e problemi diversi nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati <ul style="list-style-type: none"> 1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 2. Comunicazione e collaborazione <ul style="list-style-type: none"> 2.1. Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3. Collaborare attraverso le tecnologie digitali 3. Creazione di contenuti digitali <ul style="list-style-type: none"> 3.1. Sviluppare contenuti digitali 3.2. Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3. Copyright e licenze 4. Sicurezza <ul style="list-style-type: none"> 4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere 	<p>La ricerca nelle banche dati. Open Data e trasparenza. Risorse statiche e risorse dinamiche. Il condizionamento dei risultati di una ricerca in base alla geolocalizzazione e l'utilizzo di cookies. La ricerca di materiali "riutilizzabili".</p> <p>L'utilizzo di gruppi nella comunicazione, nella condivisione e nella collaborazione.</p> <p>Il copyright e altre licenze d'uso di opere dell'ingegno con particolare attenzione alle licenze Creative Commons. La pubblicazione dei propri contenuti.</p> <p>Potenziati minacce alla sicurezza. Principi di disponibilità, integrità e riservatezza. Diverse tipologie di attacchi e vulnerabilità.</p>
<p>Quarto anno (non meno di 11 ore)</p>	<p>Svolgere in modo indipendente e con comprensione compiti e problemi in base alle necessità e aiutando anche altri nei seguenti ambiti:</p>	<p>L'utilizzo di strumenti di anonimizzazione nella ricerca online.</p> <p>Analisi critica della comunicazione su alcuni social. La specificità dei vari</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati <ol style="list-style-type: none"> 1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 2. Comunicazione e collaborazione <ol style="list-style-type: none"> 2.1. Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3. Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.4. Gestire l'identità digitale 3. Creazione di contenuti digitali <ol style="list-style-type: none"> 3.1. Sviluppare contenuti digitali 3.2. Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3. Copyright e licenze 4. Sicurezza <ol style="list-style-type: none"> 4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la Privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere 4.4. Proteggere l'ambiente 	<p>canali comunicativi. L'elaborazione di un proprio stile comunicativo e collaborativo.</p> <p>La presenza online. La differenza tra siti e blog. I contenuti sui social.</p>
<p>Quinto anno (non meno di 11 ore)</p>	<p>Svolgere in modo indipendente e creativo compiti e problemi in contesti diversi e complessi, aiutando anche altri nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati <ol style="list-style-type: none"> 1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 2. Comunicazione e collaborazione 	<p>La ricerca online di software.</p> <p>La collaborazione nello sviluppo del software</p> <p>La diffusione di una cultura informatica e della sicurezza informatica.</p> <p>L'assenza di sicurezza totale. Le strategie in materia di sicurezza informatica.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> 2.1. Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4. Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5. Gestire l'identità digitale 3. Creazione di contenuti digitali <ul style="list-style-type: none"> 3.1. Sviluppare contenuti digitali 3.2. Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3. Copyright e licenze 3.4. Programmazione 4. Sicurezza <ul style="list-style-type: none"> 4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere 4.4. Proteggere l'ambiente 5. Risolvere i problemi <ul style="list-style-type: none"> 5.1. Risolvere problemi tecnici 5.2. Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche 5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali 5.4. Individuare divari di competenze digitali 	
--	---	--

Nota: Il curriculum verticale nelle tre aree tematiche non esclude che i singoli docenti possano affrontare e/o riprendere uno o più aspetti inerenti alla Educazione civica autonomamente, all'interno di una visione complessiva, che può prescindere dall'anno di corso. Infatti, come precisato nelle Linee guida, <i nuclei tematici dell'insegnamento e i contenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge sono già impliciti negli epistemi delle discipline>.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in

particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione delle competenze declinate in conoscenze, abilità e atteggiamenti-comportamenti (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline

Si prevede un numero minimo di due prove di verifica nel trimestre e due nel pentamestre, o comunque un numero congruo di prove in entrambi i periodi.

Tenuto conto del fatto dell'impostazione trasversale della disciplina e del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe, le prove per la valutazione possono sì essere predisposte e somministrate dal singolo docente, tuttavia i docenti devono progettare e sottoporre agli alunni almeno una PROVA SOMMATIVA COMUNE (cioè predisposta da tutti i docenti che hanno collaborato a svolgere l'unità di apprendimento) per ciascuna UDA.

In particolare gli strumenti valutativi che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche griglie e rubriche) sono quelli indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

Per la valutazione delle conoscenze:

- Interrogazione/colloquio/discussione guidata
- Prove strutturate e semi strutturate (anche in formato Google moduli o altri applicativi in Dad)
- Ricerche e relazioni

Per la valutazione delle abilità:

- Interrogazione/colloquio/discussione guidata
- Ricerche e relazioni
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Comprensione e analisi di testi
- Esercizi
- Debate
- Realizzazione di prodotti multimediali

Per la valutazione degli atteggiamenti-comportamenti:

- Compito di realtà o in situazione
- Osservazioni sistematiche
- Diario di bordo
- Autobiografia cognitiva

Tenuto conto della necessità di valutare i livelli di competenze raggiunti anche in termini di atteggiamenti e comportamenti, è necessario che concorrano alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività,

formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, Pcto, etc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Proprio in virtù del legame tra educazione civica e comportamento, riteniamo che una metodologia didattica particolarmente utile allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione sia il SERVICE LEARNING in quanto le attività realizzate dalla scuola devono rispondere a un bisogno/problema presente nel contesto di riferimento, individuare soluzioni insieme ai membri della comunità e favorire negli studenti il ruolo di protagonisti in tutte le fasi (dall'ideazione alla valutazione). Attraverso l'esperienza concreta e diretta la metodologia del SL

aiuta gli studenti a sviluppare l'idea che, per essere "buoni cittadini", è necessario conoscere, comprendere e agire. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva.

NOTA BENE: per la valutazione finale dei livelli di competenze raggiunti dagli alunni il Consiglio di classe utilizza la griglia riepilogativa (appositamente predisposta ed approvata dal Collegio docenti) di corrispondenza tra i livelli raggiunti dagli alunni e il corrispettivo voto in decimi.

MODALITA' ORGANIZZATIVE:

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte nell'ambito della progettazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di classe, in quanto ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare per ciascun anno di corso il Consiglio di classe predispone tre UDA trasversali e interdisciplinari, ciascuna dedicata ad una delle macroaree indicate nelle

Linee guida (cioè: una UDA per l'area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; una UDA per l'area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, una UDA per la cittadinanza digitale).

La predisposizione di tre UDA distinte non preclude naturalmente che i docenti, nello svolgimento delle attività didattiche, rilevino ed evidenzino gli opportuni collegamenti tra le tre aree, che, sebbene distinte dal legislatore, sono fortemente interconnesse.

Come espressamente previsto nelle linee guida è comunque possibile avvalersi anche di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo del coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie afferenti.

Infine vengono individuati come referente per le classi del biennio il prof. L. Mincucci, e come referente per le classi del triennio il prof. P. Antonaci.